



Informativa Amministrazione del Personale – APRILE 2026

LE ULTIME NOVITÀ

Malattia, maternità/paternità e TBC: salari medi e altre retribuzioni 2026 Circolare INPS n. 47 del 21 aprile 2026	L'INPS ha comunicato i salari medi e convenzionali valevoli per l'anno 2026 ai fini dell'erogazione delle prestazioni economiche di malattia, maternità/paternità e tubercolosi , nonché altri importi relativi ad altre prestazioni erogate dallo stesso Istituto.
Estensione affiancamento delle lavoratrici e dei lavoratori in congedo dopo il rientro in servizio Messaggio INPS n. 1343 del 21 aprile 2026	L'INPS ha fornito chiarimenti sulla corretta applicazione della norma sull'estensione della possibilità di affiancamento per le lavoratrici e i lavoratori in congedo dopo il rientro in servizio . In particolare, anche per il periodo di affiancamento ulteriore , i datori di lavoro con meno di 20 dipendenti possono beneficiare dell' esonero contributivo (50%, a favore dei datori di lavoro che assumono personale a tempo determinato in sostituzione delle lavoratrici e dei lavoratori in congedo) anche successivamente al rientro in servizio della lavoratrice o del lavoratore e fino al compimento del primo anno di età del bambino .
Convertito in legge il Decreto PNRR Legge n. 50 del 20 aprile 2026 (G.U. n. 91 del 20 aprile 2026)	È stata pubblicata la legge di conversione del cd. " Decreto PNRR ", che prevede, tra l'altro, modifiche alla disciplina sull'attuazione della riforma della disabilità . Tra le novità in sede di conversione si segnalano: • l'ampliamento della platea dei beneficiari dell'assegno unico e universale per i figli a carico; • il differimento al 31 ottobre 2026 della decorrenza della normativa sul diritto del lavoratore al versamento a una nuova forma di previdenza complementare da lui prescelta degli accantonamenti inerenti alle nuove quote di TFR e degli eventuali contributi a carico del datore.
Riorganizzazione dell'archivio nazionale dei contratti collettivi CNEL Notizia del 20 aprile 2026	Il CNEL ha reso noto di aver approvato all'unanimità la completa riorganizzazione dell' Archivio nazionale dei contratti e degli accordi collettivi di lavoro, che consente per la prima volta di disporre di una base informativa trasparente, accessibile e strutturata per settori ATECO. La nuova organizzazione introduce un criterio oggettivo di selezione dei contratti collettivi , fondato sul loro effettivo radicamento nel sistema produttivo e misurato attraverso i dati amministrativi INPS: potranno essere collocati nella sezione dei contratti nazionali di settore solo i CCNL applicati ad almeno il 5% dei dipendenti di una divisione ATECO o al 3% in almeno una divisione nel caso di contratti multi-settoriali.
Lavoratori dello spettacolo e sport: chiarimenti sul flusso Uniemens Messaggio INPS n. 1213 del 7 aprile 2026	Sono state fornite le istruzioni operative per la compilazione del flusso Uniemens riguardo ai lavoratori iscritti al Fondo Pensioni Lavoratori dello Spettacolo (FPLS) e al Fondo Pensione Lavoratori Sportivi (FPSP). In particolare le istruzioni riguardano la valorizzazione di alcuni elementi del flusso ai fini della corretta compilazione del calendario giornaliero .



COMMENTI

LA LEGGE SULLE PMI

La “**Legge annuale sulle piccole e medie imprese**” (Legge n. 34 dell’11 marzo 2026), in vigore dal 7 aprile 2026, ha introdotto **semplificazioni e misure per l’aggregazione delle imprese minori** e per il **trasferimento generazionale delle competenze**, nonché diverse **deleghe al Governo**, tra cui quella relativa alla **riforma dell’artigianato**.

Tra le varie novità, alcune riguardano da vicino il settore del lavoro: sono state apportate diverse **modifiche** in materia di **sicurezza sul lavoro** e, in via temporanea, è stato introdotto un **part-time incentivato per l’accompagnamento alla pensione e il ricambio generazionale**.

PART-TIME INCENTIVATO

La Legge sulle PMI introduce un **part-time incentivato per l’accompagnamento alla pensione e il ricambio generazionale**, che prevede un **esonero** della quota di **contributi previdenziali a carico del lavoratore** trasformato in part-time e **l’integrazione dei contributi non versati** per effetto della riduzione di orario.

Si tratta di una misura

- sperimentale, valida solo per gli **anni 2026 e 2027**,
- limitata a un numero **massimo** complessivo di **1.000 lavoratori**,
- riconosciuta da parte dell’INPS nel rispetto di specifici **limiti di spesa**.

Per l’applicazione della nuova disciplina si rimane **in attesa** delle **istruzioni** da parte dell’INPS.

I requisiti per l’accesso alla misura incentivata

Possono accedere al beneficio in parola i **dipendenti** del settore **privato**:

- assunti presso datori di lavoro che occupano **fino a 50 dipendenti**;
- con **anzianità** contributiva **precedente al 1° gennaio 1996**;
- in possesso dei requisiti idonei a conseguire la **pensione di vecchiaia o anticipata entro il 1° gennaio 2028**. Ai fini del conseguimento dei requisiti pensionistici richiesti è **consentito cumulare** i periodi non coincidenti, nelle sole gestioni amministrate dall’INPS, a condizione che i lavoratori interessati alla misura **non siano già titolari di trattamento pensionistico a carico** di una delle predette gestioni;
- che chiedano una **riduzione di orario** compresa **tra il 25 e il 50 per cento** del proprio contratto a **tempo pieno e indeterminato**, concordando con il proprio datore di lavoro, mediante **atto avente data certa**, le modalità di svolgimento della prestazione, anche attraverso clausole elastiche o flessibili riferite alla settimana o al mese;
- a condizione che, per ciascun lavoratore interessato dalla riduzione di orario, il datore di lavoro proceda **contestualmente all’assunzione a tempo pieno e indeterminato** di un lavoratore di **età non superiore a 34 anni**.

Per le nuove assunzioni di lavoratori di età non superiore a 34 anni rimane **salva la facoltà di avvalersi** delle **agevolazioni** spettanti, qualora si rientri nei requisiti previsti dalla legislazione vigente.

Il meccanismo dell’agevolazione

Ai lavoratori destinatari del beneficio previsto per le trasformazioni a tempo parziale, **fino alla prima data utile** di decorrenza della **pensione**, sono riconosciuti:



- un **esonero del 100 per cento dei contributi previdenziali IVS** a carico del lavoratore, in relazione alla retribuzione effettivamente percepita, nel limite **massimo di 3.000 euro** riparametrato su base mensile e mantenendo ferma l'aliquota di computo delle prestazioni pensionistiche;
- l'**integrazione dei versamenti contributivi**, sino a concorrenza della quota di retribuzione non percepita per effetto della trasformazione a tempo parziale del contratto di lavoro;
- per i periodi di riduzione della prestazione lavorativa, la **contribuzione figurativa** commisurata alla retribuzione corrispondente alla prestazione lavorativa non effettuata.

Le agevolazioni sono riconosciute **dalla data di trasformazione** del rapporto di lavoro a **tempo parziale alla data effettiva di pensionamento**, che pertanto non potrà essere successiva al 31 dicembre 2027.

Per accedere al regime di incentivo previsto per i rapporti di lavoro a tempo parziale per l'accompagnamento alla pensione, i soggetti interessati presentano **domanda all'INPS**, secondo le modalità stabilite dall'Istituto, per la **verifica dei requisiti pensionistici**.

DISPOSIZIONI IN MATERIA DI SALUTE E SICUREZZA

La Legge sulle PMI apporta, inoltre, delle **modifiche al Testo Unico sulla Sicurezza** e alla **Riforma Fornero**.

Oltre a

- prevedere, da parte dell'INAIL, l'elaborazione di **modelli semplificati di organizzazione e gestione** degli **adempimenti** in materia di salute e sicurezza sul luogo di lavoro, **proporzionati** alle dimensioni di micro, piccole e medie imprese, nonché il **supporto** alle stesse per la loro adozione, idonei ad escludere la responsabilità amministrativa dell'impresa connessa ad alcuni reati, e
- **consentire** che l'**addestramento specifico** in materia di salute e sicurezza possa avvenire anche mediante tecnologie di **simulazione in ambiente reale o virtuale**,
la nuova Legge:
- aggiunge i periodi di **cassa integrazione guadagni** quali occasioni che necessitano di **formazione** su salute e sicurezza;
- precisa che anche il **rifiuto** alla frequenza di **corsi su salute e sicurezza** fanno **decadere** dal trattamento di **integrazione salariale**;
- disciplina gli **obblighi** in tema di salute e sicurezza per le **prestazioni di lavoro in modalità agile**, introducendo delle **sanzioni**.

Le novità su formazione e cassa integrazione guadagni

Viene previsto che la formazione in materia di salute e sicurezza debba avvenire **anche in occasione** dei periodi di **cassa integrazione**, sia qualora gli stessi siano a **zero ore** sia nei casi di **riduzione dell'orario** di lavoro.

Secondo l'**applicazione letterale** della norma, che impiega il termine "devono", si tratta di una previsione di **forte impatto** per il datore, il quale verrebbe obbligato a formare il lavoratore ogniqualvolta lo stesso venga messo in cassa integrazione, anche se per un solo giorno (si pensi ad esempio all'ipotesi dei lavoratori del settore edile/lapideo che usufruiscono dell'integrazione salariale per le condizioni meteorologiche avverse).

A tal fine si segnala che, la Nota di lettura allegata ai lavori preparatori alla Legge sulle PMI potrebbe portare ad un'**interpretazione meno rigida**. Si rimane pertanto in **attesa di chiarimenti**, anche sul fatto che nella previsione possano rientrare i fondi di solidarietà.

Un'altra novità su formazione in materia di salute e sicurezza e cassa integrazione riguarda il **principio** secondo cui **si decade dai trattamenti di integrazione salariale straordinari**, compresi quelli erogati dai fondi di solidarietà, nei casi di mancata partecipazione, senza giustificato motivo, a corsi di formazione o riqualificazione. Al riguardo, la Legge sulle PMI specifica che



la **decadenza** dal trattamento avvenga **anche** nel caso di rifiuto alla **formazione in materia di salute e sicurezza**, o di frequenza irregolare non giustificata della stessa.

Rimane, pertanto, **valido il principio** secondo cui **si decade dai trattamenti di integrazione salariale straordinari**, compresi quelli erogati dai fondi di solidarietà, nei casi di mancata partecipazione, senza giustificato motivo, a corsi di formazione o riqualificazione.

L'informativa su salute e sicurezza per lo smart working

La Legge sulle PMI chiarisce che la consegna annuale **dell'informativa su salute e sicurezza per lo smart working** assolve a **tutti gli obblighi** di sicurezza da parte del datore di lavoro e che i **videoterminalisti** sono **compresi** in tali previsioni.

La consegna dell'informativa rimane pertanto l'unica soluzione per tutelare la salute e la sicurezza del lavoratore che si trova a lavorare in luoghi che non rientrano nella disponibilità giuridica del datore di lavoro.

La Legge sulle PMI estende, inoltre, le **sanzioni** previste dal **Testo Unico sulla sicurezza**, ovvero l'arresto da due a quattro mesi o l'ammenda da euro 1.200 a euro 5.200, al **mancato adempimento** dell'obbligo di informativa.

Si sottolinea che la disciplina in materia di smart working inserita sul Testo Unico sulla sicurezza **riguarda tutte le imprese**, a prescindere dalla loro dimensione.

GLI ADEMPIMENTI DEL MESE DI MAGGIO 2026

SABATO 16 → LUNEDÌ 18

Ritenute IRPEF mensili

Ultimo giorno utile per effettuare il versamento delle ritenute alla fonte operate da tutti i datori di lavoro, sostituti d'imposta, sui redditi di lavoro dipendente e assimilati, corrisposti nel mese di **aprile 2026**.

Versamento a mezzo dichiarazione unificata, Modello F24 "Fisco/INPS/Regioni".

Contributi INPS mensili

Ultimo giorno utile per effettuare il versamento dei contributi previdenziali a favore della generalità dei lavoratori dipendenti, relativi alle retribuzioni maturate nel periodo di paga di **aprile 2026**.

Versamento a mezzo dichiarazione unificata, Modello F24 "Fisco/INPS/Regioni".

Contributi INPS Gestione EX-ENPALS mensili

Ultimo giorno utile per effettuare il versamento dei contributi previdenziali a favore dei lavoratori dello spettacolo, relativi alle retribuzioni maturate nel periodo di paga di **aprile 2026**.

Versamento a mezzo dichiarazione unificata, Modello F24 "Fisco/INPS/Regioni".

Contributi INPS Gestione EX-INPGI mensili

Ultimo giorno utile per effettuare il versamento dei contributi previdenziali a favore dei giornalisti professionisti, relativi alle retribuzioni maturate nel periodo di paga di **aprile 2026**.

Versamento a mezzo dichiarazione unificata, Modello F24 "Fisco/INPS/Regioni".



Contributi INPS mensili Gestione Separata

Ultimo giorno utile per effettuare il versamento alla Gestione Separata dei contributi dovuti su compensi erogati nel mese di **aprile 2026** a collaboratori coordinati e continuativi.

Versamento a mezzo dichiarazione unificata, Modello F24 "Fisco/INPS/Regioni".

770 mensile

Invio telematico (facoltativo) all'Agenzia delle Entrate unitamente al Mod. F24 del prospetto delle ritenute operate nel mese di **aprile 2026**.

Autoliquidazione INAIL

Versamento II rata.

Versamento a mezzo dichiarazione unificata, Modello F24 "Fisco/INPS/Regioni".

Addizionali

Ultimo giorno utile per effettuare il versamento delle addizionali regionale/comunale su redditi da lavoro dipendente (**aprile 2026**).

DOMENICA 31 → LUNEDÌ 1° GIUGNO

Invio telematico del flusso UNIEMENS

Ultimo giorno utile per inviare telematicamente la denuncia mensile UniEmens di **dati retributivi e contributivi** INPS per i lavoratori dipendenti e parasubordinati iscritti alla Gestione separata (co.co.co, lavoratori autonomi occasionali, incaricati della vendita a domicilio e associati in partecipazione) relativa ai compensi corrisposti nel mese di **aprile 2026**.

Presentazione all'INPS del Flusso UniEmens tramite internet.

INPS Gestione ex-ENPALS - Denuncia contributiva unificata

Ultimo giorno utile per presentare la denuncia mensile unificata di somme dovute e versate, relative al mese di **aprile 2026**, a favore dei lavoratori dello spettacolo.

Invio tramite Flusso UniEmens.

INPS Gestione agricoltori – Denuncia contributiva unificata

Ultimo giorno utile per presentare la denuncia mensile unificata relativa agli operai agricoli a tempo indeterminato, determinato e compartecipanti individuali, e loro retribuzioni, contenente i dati relativi al mese di **aprile 2026**.

Invio tramite Flusso UniEmens.

Contributi FASI

Ultimo giorno utile per effettuare il versamento al FASI dei contributi integrativi per i dirigenti industriali relativi al trimestre **aprile – giugno 2026**.

Versamento tramite bollettino di C/C postale predisposto dal FASI.

Stampa Libro unico

Ultimo giorno utile per effettuare la stampa del Libro unico relativamente alle variabili retributive del mese di **aprile 2026**.

FESTIVITÀ CADENTI NEL MESE DI MAGGIO 2026
--

Venerdì 1: Festa dei lavoratori

Eventuali festività legate alla ricorrenza del **Santo Patrono**.